

# Tribuna dei Soci

Anno 49  
Dicembre  
2022

6

## Convocazione Assemblea Generale Straordinaria



→ Un nuovo  
Satuto  
per rinnovare

→ Transizioni  
urbane  
cooperative

→ Il Passante  
di sopra  
e quello di sotto

## Comunicazioni dal C.d.A.

- 3 Convocazione Assemblea Generale Straordinaria
- 4 Un nuovo Statuto per rinnovare
- 6 La Risanamento incontra le scuole Guinizelli
- 7 Transizioni urbane cooperative, Torino, 13 ottobre 2022
- 8 Parliamo, anche, di sottotetti

## Coordinamento e Commissioni Soci

- 9 Burattini in cirenaica
- 10 Il Pratello si fa (più) bello
- 10 È ora di fare "chiarezza"
- 11 Il Passante di sopra e quello di sotto
- 13 Addio ad Andrea Lodi
- 13 Ricordo di Angelo Vannucchi

In copertina:  
La torre degli Asinelli

# Dove siamo

## DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - SEGRETERIA

Via Farini, 24 - tel. 051 224692 - fax. 051 222240.

Apertura degli sportelli al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 - martedì e giovedì anche dalle ore 13,30 alle ore 17,30 (per tutte le informazioni relative all'attività della Cooperativa).

**segreteria@cooprisanamento.it**  
**amministrazione@cooprisanamento.it**

## SERVIZIO TECNICO

Via Farini, 24 - tel. 051.255007

(segreteria telefonica attiva 7 giorni su 7, 24 ore)

- fax 051.2800062

Servizio riservato ai Soci assegnatari per segnalazione guasti e informazioni di carattere tecnico.

**servizitecnici@cooprisanamento.it**

## RICEVIMENTO SOCI

Via Farini, 24

Presidenza: previo appuntamento con l'ufficio di segreteria;

Servizio tecnico: giovedì dalle ore 14,00 alle 17,30

Coordinamento Commissioni soci: martedì dalle ore 15 alle 17.

**segreteria@cooprisanamento.it**

## PUBBLICAZIONE BANDI DI CONCORSO

Presso l'albo della sede, presso gli albi di tutte le Commissioni soci e sul sito **www.cooprisanamento.it**, a partire dal primo lunedì di ogni mese, ad eccezione di agosto.

**www.cooprisanamento.it**

Direttore Responsabile:

**Dario Bresciani**

Comitato di Redazione:

**Massimo Giordani,**

**Luca Lorenzini,**

**Eraldo Sassatelli.**

**Direzione e Redazione:** Via Farini 24, Bologna - Tel. 051.224692 - Fax 051.222240  
info@cooprisanamento.it - www.cooprisanamento.it

Autorizzazione del tribunale di Bologna del 7 Giugno 1974 n. 4331

Pubblicità inferiore al 70%

**Impaginazione e grafica:** Redesign **Stampa:** Poligrafici Il Borgo

Distribuzione gratuita ai soci della Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per i lavoratori in Bologna

Chiuso in tipografia il 15/12/2022. Tiratura 6000 copie.

Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per lavoratori in Bologna certificata per la "Progettazione, costruzione e manutenzione di edifici civili in proprietà indivisa, con assegnazione in godimento ai soci delle unità immobiliari".



Per servizi:

piccoli medi e grandi

• TRASPORTI • TRASLOCHI

con autocarri muniti

sponda montacarichi

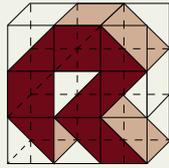
• Facchinaggio • Dep. mobili

Via Due Portoni, 13 • Bologna

Tel. 051.406607 2 linee

Fax 051.403433

info@coopstadio.it



# risanamento

Cooperativa a proprietà indivisa in Bologna dal 1884

I Soci della  
“Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di Case  
per Lavoratori in Bologna - società cooperativa”  
sono convocati in

## Assemblea Generale Straordinaria

per il giorno venerdì 27 gennaio 2023 alle ore 9,00  
presso la sede della Cooperativa in Via Farini n. 24 - Bologna e,  
occorrendo, in seconda convocazione per il giorno

## Sabato 28 Gennaio 2023

alle ore 9,00

presso il Circolo Arci Benassi  
Viale Sergio Cavina n. 4 – Bologna

per deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. Adozione di un nuovo statuto
2. Lettura del progetto del nuovo statuto
3. Discussione
4. Approvazione

- Hanno diritto di voto i Soci iscritti in data anteriore al 27 ottobre 2022
- I Soci debbono presentarsi personalmente muniti del “certificato di iscrizione” a socio o di tessera magnetica e di un valido documento di riconoscimento.

p. il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente – Renato Rimondini

[www.cooprisanamento.it](http://www.cooprisanamento.it)

# Un nuovo Statuto per rinnovare

Il presidente Renato Rimondini

Gentili soci, inizio questo resoconto dell'anno che sta chiudendosi, con un annuncio che guarda al futuro: nel prossimo anno un'assemblea straordinaria sarà chiamata a votare **il nuovo statuto della Risanamento**, che andrà a sostituire quello vigente dal 2017. Perché, vi chiederete, sostituire uno statuto che ha permesso al Consiglio di Amministrazione di conseguire ottimi risultati in questi anni? La risposta chiama in causa, per l'ennesima volta, il Covid-19. Tre anni fa la pandemia costrinse a svolgere le elezioni in un clima di duplice emergenza, sanitaria ed organizzativa. Quest'ultima resa ancor più difficile da gestire a causa dei provvedimenti che si succedevano senza tregua e che hanno anche permesso temporanee ma sostanziali modifiche alle normali procedure di governo di una società. Senza entrare in dettagli tecnici, l'accadimento più importante è stato lo svolgimento delle elezioni di rinnovo del Consiglio tramite voto per corrispondenza, che ha dato risultati di straordinaria partecipazione, con quasi 1400 votanti a fronte dei circa 400 che erano la norma in caso di elezioni del Consiglio e dei soli 100-110 partecipanti alle votazioni per l'approvazione del bilancio.

Di fronte a un successo così eclatante il Consiglio, le Commissioni e alcuni soci hanno incominciato a riflettere su come modificare il meccanismo elettorale per garantire la massima partecipazione. Questo è stato il punto di partenza che ha portato a ripensare l'intero Statuto su cui sarebbe stato comunque necessario intervenire per adeguare le modalità di elezione. Non è qui la sede per fare anticipazioni sui contenuti, ma ci tengo a sottolineare il grande impegno del CdA, delle Commissioni e di alcuni soci molto legati alla Cooperativa che, con il supporto della Lega e di professionisti esterni stanno lavorando per presentarvi uno Statuto aggiornato e innovativo.

L'**attività edilizia** della Cooperativa è stata intensa nel 2022 e si è concentrata nell'efficiamento energetico degli immobili, per i quali è stato utilizzato il "Superbonus 110%". Pur tra le difficoltà ancora una volta dovute a una legislazione che è cambiata troppo spesso – il più recente provvedimento a riguardo è del 18 novembre – e che costringe tecnici e aziende

a riprogrammare continuamente la propria attività, il nostro Ufficio Tecnico e le imprese fornitrici stanno completando il piano preparato dal CdA a inizio mandato. Ormai quasi tutti gli edifici della cooperativa che potevano essere efficientati sono stati sottoposti ai lavori di adeguamento energetico; rimangono fuori quegli stabili su cui gravano dei vincoli imposti dal Comune in quanto reputati di interesse storico o documentale, e che comprendo anche i nostri due più grandi insediamenti, Cirennaica e Costa-Saragozza.

La **guerra in Ucraina** ha portato a Bologna tanti profughi, in gran parte donne con minori, e la Cooperativa ha risposto prontamente all'emergenza affidando in aprile al Comune di Bologna due appartamenti onde poter accogliere i fuggitivi dalla guerra fino alla cessazione delle ostilità, che tutti auspichiamo avverrà a breve.

Il 2022 è stato anche un anno di grande attività dal punto di vista istituzionale. Il **Gruppo Case**, creato alla fine del 2021, ha incontrato i sindaci di alcune località prossime a Bologna per valutare la possibilità di costruire nuove abitazioni. È un'attività che va pensata nel medio periodo, visto che certe decisioni richiedono concertazione e il rispetto dei tempi della politica, ma che intendiamo continuare anche in futuro. Alcuni consiglieri hanno rappresentato la Cooperativa in molte sedi istituzionali, la più significativa dalle quali è stata l'**International Social Housing Festival 2022**, tenutosi a Helsinki dal 14 al 17 giugno, dove la Risanamento ha suscitato grande interesse fra i partecipanti provenienti da tutto il mondo, per il modello a proprietà indivisa che da quasi 140 anni assicura ai soci abitazioni a canoni competitivi e con contratti a tempo indeterminato.

Non di sola edilizia vive la nostra Cooperativa, ma anche di **socialità**, tema che diviene particolarmente pressante stante il progressivo innalzarsi dell'età dei soci assegnatari, che non necessitano più solo di un tetto, ma anche di servizi di supporto che stiamo studiando con l'aiuto di alcune cooperative sociali. Un numero crescente di soci assegnatari ha chiesto agli uffici della Cooperativa la documentazione

per partecipare al recente contributo affitto del Comune di Bologna, segno di un progressivo depauperamento del reddito, a cui la Cooperativa aveva risposto già a maggio, quando il presidente annunciò in assemblea che i soci i quali avevano pagato integralmente gli aumenti del “piano decennale” sarebbero stati esentati dall’adeguamento ISTAT per il 2023.

Di pochi giorni fa è stato l’incontro tra la **Risanamento e alcuni allievi delle scuole Guinizelli**, che hanno visitato l’insediamento di Costa-Saragozza, dove sono stati accolti da alcuni rappresentanti della Cooperativa che hanno raccontato le origini del nostro sodalizio, soffermandosi sulle condizioni di vita di 140 anni fa,

così diverse da quelle odierne. Insieme hanno fatto un giro del rione che conserva ancora testimonianze delle origini della Cooperativa come il primo edificio di via Zambeccari, il gemello di via Pacchioni, un pozzo per l’acqua e le antiche lavanderie con i focolai per scaldare l’acqua. I ragazzi, sotto la guida degli insegnanti e dei rappresentanti dell’associazione “Arte Città” si occuperanno anche del restauro conservativo di un manufatto celebrativo per i 130 anni della Risanamento che fu creato dieci anni fa da altri allievi della medesima scuola.

*Concludo augurando a tutti, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, un sereno periodo festivo in compagnia delle persone care.*



**Auguri di Buone Feste  
a tutti i Soci**

# La Risanamento incontra le scuole Guinizelli

di Massimo Giordani

Il restauro di un'opera che celebra il 130° anniversario della Risanamento è stata l'occasione per incontrare alcuni ragazzi delle scuole Guinizelli di Bologna. Un gruppo di studenti della stessa scuola credò, ormai quasi dieci anni fa, un pannello in tecnica mista per celebrare l'anniversario della Cooperativa che è esposto accanto alla sala sociale della zona Costa Saragozza. Con il passar del tempo il pannello ha subito un lieve degrado che sarà sanato dal restauro di cui si occuperanno i ragazzi stessi, sotto la guida degli insegnanti e di Nadia Brandalesi e Giuseppe Parenti, dell'associazione "Arte Città".

La classe incaricata del lavoro, accompagnata da alcuni insegnanti, è stata accolta in via Pacchioni presso la sede della locale commissione soci, dai rappresentanti della Risanamento e di Arte Città, che hanno illustrato il significato dell'opera e hanno raccontato agli studenti le origini e lo sviluppo della Cooperativa che in zona Andrea Costa ha costruito il primo edificio della sua storia. Il



gruppo ha poi visitato i luoghi più rappresentativi dell'insediamento, a partire dal palazzo storico di via Zambeccari 14, che conserva ancora nel cortile interno un pozzo d'epoca, per poi proseguire con il fabbricato P, in cui è stato visitato il locale un tempo adibito a lavatoio in cui sono ancora presenti i focolai per scaldare l'acqua. In via Pacchioni è stato visto l'edificio gemello di quello storico, anch'esso costruito con mattoni a vista e sottoposto a tutela. La sala Pertini, che conserva altre due opere celebrative di anniversa-

ri della cooperativa e due splendidi plastici anteguerra, è stata la tappa conclusiva del breve percorso, che ha rappresentato un'occasione per raccontare ai ragazzi un mondo che non esiste più. Quello della Bologna di fine Ottocento quando la Risanamento ha costruito le prime case in zona Andrea Costa, che all'epoca era aperta campagna. La città era ancora circondata dalle mura (l'abbattimento iniziò nel 1902; in zona porta sant'Isaia nel 1905), dentro alle quali vaste aree erano dedicate alle coltivazioni ortive, le case non avevano corrente elettrica e acqua potabile (in zona arrivò nel 1897), il riscaldamento era con legna o con carbone, i panni si lavavano nel vicino canale del Reno (ora via Sabotino) o nei lavatoi e il bagno si faceva in locali comuni, alcuni comunali, altri costruiti dalla Cooperativa, come quelli che sorgevano dove oggi è la sala Pertini.

Prossimo appuntamento con le scuole Guinizelli, per la riconsegna dell'opera restaurata, alla fine di dicembre o più probabilmente per gennaio del prossimo anno.



# Transizioni urbane cooperative, Torino, 13 ottobre 2022

di Luca Lorenzini



Il 13 ottobre 2022, nell'ambito della XIX Edizione di **Urban-Promo**, svolta a Torino presso Cascina Fossata, Legacoop Abitanti e Legacoop Sociali hanno promosso l'incontro "*Transizioni Urbane Cooperative*", a cui hanno partecipato numerose realtà della cooperazione accanto a rappresentanti delle università, come il Real Estate Center del Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito – Politecnico di Milano; la Tiresia, School of Management – Politecnico di Milano; e il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale – Università La Sapienza di Roma. **La Cooperativa Risanamento, fortemente interessata allo stato dell'arte dei progetti innovativi in ambito edilizio, ha partecipato avviando una serie di contatti istituzionali.**

Nella cornice della rigenerazione urbana e del partenariato pubblico/privato, sono stati presentati progetti e iniziative che spiccano nel panorama nazionale per il forte carattere innovativo dei loro contenuti e

approcci.

Transizioni Urbane Cooperative è un progetto editoriale della Fondazione Barberini di Bologna, una ricerca per la costruzione di strumenti di co-progettazione e valutazione di impatto, realizzata insieme al Politecnico di Milano e con il sostegno di CoopFond.

La cooperazione, di abitanti e sociali, si propongono come sistema di imprese in un'ottica di filiera cooperativa, intesa come produzione di valore attraverso la somma di competenze trasversali.

La seconda parte dell'incontro ha visto il coinvolgimento della pubblica amministrazione, in particolare gli assessorati delle Regioni: Emilia-Romagna, Toscana, Lombardia e Piemonte.

Nella tavola rotonda si sono trattati i temi sia della rigenerazione urbana sia del problema dell'emergenza casa.

Tutti gli intervenuti hanno messo l'accento sul fatto in Italia esiste ancora un'idea di piano casa risalente agli anni '60-'70, non più attuabile, soprattutto per la disponibilità di risorse che allora venivano

erogate a livello nazionale. Interessante lo spunto dell'Assesora alle Politiche Sociali della Regione Toscana, secondo la quale fino a quando a livello nazionale non si attueranno (di nuovo) politiche per l'abitare strutturato, per le Regioni, e di conseguenza per i Comuni, sarà quasi impossibile deliberare nuovi investimenti, ma si potrà procedere quasi esclusivamente a spese di gestione corrente per il mantenimento degli immobili, salvo sporadici bandi specifici.

Marcello Cappucci, Responsabile del servizio qualità urbana della Regione Emilia-Romagna ha messo l'accento sulla questione che i progetti PEEP (Piano di Edilizia Economica Popolare) non verranno più presi in considerazione.

La Regione Lombardia ha illustrato i piani casa attuati negli anni; mettendo in luce la grande trasformazione di Milano con la rigenerazione, resa possibile grazie al forte supporto dato dalle Fondazioni bancarie. La Regione Piemonte, ha illustrato alcune iniziative messe in atto per il territorio.

# Parliamo, anche, di sottotetti

di Luciano Trombetti

L'attuale situazione politica europea (ma solo per restare in un ambito ristretto) sta imponendo l'adozione di nuovi stili di vita a causa delle sempre più aleatorie disponibilità energetiche. La parola d'ordine è: limitare i consumi e ridurre gli sprechi o, come dicono gli addetti ai lavori, occorre un cambiamento di paradigma.

Una buona pratica, suggerita dall'esperienza e, come vedremo, consolidata dalle accertate prestazioni, consiste nel rendere meno energivori, ma anche meno dispersivi, gli edifici a prevalente uso abitativo.

La soluzione è rappresentata dal rivestimento termico delle facciate, il quale potrebbe essere integrato, dove possibile, da interventi sull'intradosso delle coperture e/o sul pavimento dei sottotetti; in pratica l'estra-

dosso degli ultimi solai, perché è attraverso questi elementi di progetto che oltre un quarto<sup>1</sup> del calore prodotto si disperde in atmosfera.

Una efficace coibentazione del sottotetto impedisce che gli appartamenti alti (ultimi piani) risentano negativamente delle condizioni climatiche esterne (aumento significativo della temperatura, in estate, e abbassamento della stessa, nella stagione fredda). Quindi uso meno spinto dei climatizzatori e dei termostati caldaie.

Operando perciò sugli elementi citati si contrastano, con successo, gli effetti di un fenomeno fisico identificato con il termine tecnico di "dispersione termica". Diverse poi le tecniche di coibentazione, ma sempre correlate a un attento studio dei sottotetti in cui si è deciso di intervenire.

A seconda delle tipologie adottate, i materiali maggiormente usati sono:

- l'argilla espansa (LECA) in forma sferoidale: inerte;
- la cellulosa flocculare, additivata con Sali di bolo: auto-estinguente;
- le schiume aerobiche (25/30x): carbonizzati;
- il polistirolo espanso;
- e altri prodotti ancora la cui presentazione avviene, di norma, nelle manifestazioni fieristiche dedicate all'edilizia.

*1. La quantificazione percentuale di dispersione (26%) è dovuta ai dati forniti dalle riprese di fototermocamere impiegate per la ricerca dei punti caldi. Le prove strumentali, la raccolta e l'elaborazione dei dati sottostanno a protocolli certificati dai più importanti Enti di unificazione internazionali.*



# Burattini in cirenaica

di Roberto Muzzi

Tra l'8 luglio e il 16 settembre si è svolta la terza edizione di "Teatrini in Cirenaica", cinque spettacoli di burattini a cura dell'Associazione Culturale TeatriniIndipendenti.

La rassegna, che rientrava nell'ambito di Bologna Estate, promossa dal Comune di Bologna, è stata resa possibile grazie alla collaborazione con il Quartiere San Donato-San Vitale e al contributo della Risanamento e dei Commercianti del Mercato Cirenaica supportati da Ascom. Gli spettacoli, a ingresso gratuito, si sono tenuti presso il Mercato Rionale Cirenaica e i cortili degli insediamenti della nostra Cooperativa, hanno visto la partecipazione di un folto e divertito pubblico di grandi e piccini, provenienti anche da altri quartieri della città, che hanno passato un piacevole momento di svago. La Presidente del Quartiere San Donato-San Vitale, con la sua presenza, non ha voluto far mancare la propria attenzione a una manifestazione che riveste un importante carattere di coinvolgimento degli abitanti del rione Cirenaica.



Al termine degli spettacoli ci sono stati momenti conviviali con pizze e altre leccornie offerte da spettatori particolarmente coinvolti.

La Commissione Territoriale dei Soci della Risanamento si è adoperata per organizzare e disporre tutte le attrezzature, sia all'interno dei cortili che del Mercatino, negli spazi utilizzati per la buona riuscita della rassegna.

Al termine dell'ultimo incontro, dopo aver ringraziato tutti coloro che hanno reso possibile questa rassegna di burattini e le compagnie che hanno partecipato (Zanubrio Marionettes, Teatrino di Carta, Compagnia Alberto De Sebastiani, Officine Duende/Compagnia Nasinsu' e Compagnia Mattia Zecchi), ci siamo salutati dandoci appuntamento alla prossima edizione.



# Il Pratello si fa (più) bello

di Anna Andreoli

Lo scorso venerdì 7 ottobre 2022 è stata inaugurata la saletta ricreativa a disposizione dei bambini (figli ma anche nipoti o affini) dei soci assegnatari dell'inse-diamento di via del Pratello 90-92.

Nella saletta hanno trovato spazio oltre a tavoli e sedie una piccola libreria con una prima selezione di libri per bambini e per adulti, che contiamo continui ad arricchirsi con i contributi degli assegnatari, e alcuni giochi di società.

La preparazione della sala e il successivo piccolo buffet che ha accompagnato l'inaugurazione ha rappresentato un simpatico momento di socialità che auspichiamo sia solo il primo di una serie di eventi per rafforzare il senso di comunità indispensabile per un clima di sereno vicinato.

Per questa opportunità dobbiamo ringraziare il Presidente della Cooperativa, Renato Rimondini, che ha messo a di-



sposizione lo spazio e, per tutta l'attività propedeutica svolta, Marino Guerrini della Commissione Territoriale Porto Saragozza.

Un grande ringraziamento va inoltre a tutti gli assegnatari che, a prescindere dal fatto di avere o meno in famiglia potenziali utenti della saletta hanno contribuito al primo allestimento, nonché a coloro che hanno dato la propria dispo-

bilità a farsi carico del ruolo di referente per apertura e chiusura nonché verifica del corretto utilizzo.

Il cortile del Pratello è stato inoltre recentemente abbellito con due nuove panchine che contribuiranno anch'esse a rendere più accogliente lo spazio e a favorire gli incontri e i momenti di aggregazione anche intergenerazionali della nostra piccola comunità.

## È ora di fare “chiarezza”

### Commissione Lame-Casarini

Era una notte buia e tempestosa... e non potendo modificare l'evento meteo, siamo intervenuti sull'oscurità cercando di eliminare gli angoli bui delle aree cortilive per consentire ai Soci una fruizione più sicura degli spazi senza, peraltro, aumentare la potenza elettrica installata.

L'uovo di Colombo?

In un certo senso sì, anche se abbiamo ripreso un vecchio progetto già sperimentato con successo, seppure in scala ridotta.

L'accorgimento, banale nella sua semplicità, è stata la sostituzione dei trasparenti (si fa per dire) in vetro smerigliato di tutte le luci esterne con altrettanti elementi in metacrilato e/o plexiglass.

Soddisfacente il risultato che ha consentito l'eliminazione di diversi punti luce inutili, la riduzione significativa del consumo annuo di energia elettrica (in media 34,5 kW per singola sorgente luminosa) e, a cascata, anche il relativo costo pro-capite che, in una economia di guerra come l'attuale, non rappresenta cosa da poco.

# Il Passante di sopra e quello di sotto

di Eraldo Sassatelli

**In realtà è noto come il “Passante di Mezzo”: stiamo alludendo al progetto che, come si ricorderà, fu sottoscritto nel 2016 dall’accordo tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Bologna città metropolitana e Società Autostrade. Un piano di rilevante portata, che dovrebbe risolvere la congestione del traffico autostradale e tangenziale di Bologna e di gran parte del Paese (o, se si preferisce Nazione).**

Un’opera comunque discussa, al centro di polemiche per gli inevitabili disagi e l’impatto ambientale permanente, secondo la convinzione di ampi settori del mondo ecologista e dei comitati di cittadini da sempre critici verso la realizzazione dell’allargamento e potenziamento delle corsie e degli svincoli in quel tratto a nord della città. Recentemente la mobilitazione del fronte anti-passante è aumentata; fino alla clamorosa

protesta, sotto forma di marcia, che ha invaso la tangenziale in prossimità dell’area interessata dai grandi lavori.

L’eco mediatico della manifestazione – oltre naturalmente agli ambienti politici del governo locale – è arrivato anche ai palazzi delle istituzioni centrali. Al punto di supporre un cambiamento radicale del progetto i cui lavori peraltro dovrebbero iniziare a breve.

Secondo indiscrezioni - non confermate da fonti ufficiali -

sulla vicenda del Passante starebbe per intervenire il nuovo Ministero delle Infrastrutture. Appena insediato e nonostante sia concentrato e determinato nell’obiettivo di portare finalmente a termine la costruzione del ponte sullo Stretto di Messina, (tra l’altro, a proposito di grandi opere, pare emerga, in accordo con il Ministero del Turismo, anche l’idea di unire Civitavecchia con Porto Cervo in Sardegna realizzando la più straordinaria struttura nel corso del prossimo ventennio). Tornando però al Passante di Bologna, e per venire incontro alle sensibilità ambientaliste, il Dicastero sembra intenzionato a suggerire agli amministratori locali una profonda modifica del piano. Le rivelazioni, per ora, non sono attendibili; tuttavia circola l’ipotesi di trasformare l’allargamento e l’aumento del numero delle corsie in sede, come attualmente previsto, in una complessa intersezione sopraelevata. Con un intreccio di svincoli e raccordi da far invidia al modello autostradale di Singapore.

Non solo: circola la congettura di eseguire, contemporaneamente, uno scavo sotto l’esistente arteria stradale, in modo da dividere il flusso del traffico



Continua a pagina 12

motorizzato che scorrerà liberamente nelle carreggiate della parte alta, mentre le corsie interrate e rigorosamente separate tra loro, saranno riservate esclusivamente nel modo seguente: una a scorrimento veloce per i monopattini; si potrà andare da Bologna a Riccione e ritorno in mezza giornata. Una pista ciclabile che si congiungerà con la recente Via del Sole. Infine, di fianco, un ampio percorso pedonale deliziato dalla presenza di filari di melograno e da germogli di lamponi e ribes.

Si apprende anche che per tutta la lunghezza del tratto interessato dall'importante complesso urbanistico, saranno installati alti pannelli fonoassorbenti, i quali, da un lato, avranno montato un modulo fotovoltaico adatto a produrre energia alternativa sostenibile di cui godranno gratuitamente i resi-

denti della zona circostante. Naturalmente si tratta di una variante che comporterà un aumento considerevole dei costi di realizzazione. Tuttavia, il nuovo Governo non si fermerà certo per questo: nel caso, infatti, pare risoluto a chiedere, senza troppi preamboli, altri fondi europei; e se necessario battendo - e non metaforicamente i "pugni sul tavolo".

C'è, poi, a integrazione della complessa opera - altro assillo della parte ecologista - l'armonizzazione del nuovo Passante sia pure riconsiderato, con la sistemazione delle aree circostanti.

Per ridurre al minimo l'impatto ambientale - questo però è già previsto - si conferma il piano di investimenti a tutela e rigenerazione del paesaggio intorno alla zona del Passante.

Il ripristino e la riqualificazione riguarderanno, infatti, la

campagna, il verde e la bonifica dei terreni. Questi ultimi saranno risanati a cura della Bonifica Renana, sull'esempio dell'esperienza e della tradizione che hanno accompagnato la nostra storia. I campi, in parte saranno destinati al pascolo per greggi di ovini; da qui la possibilità di sviluppare un'attività di prossimità: la trasformazione e produzione del pecorino del Navile. Il quale, a breve, senza dubbio, avrà riconosciuto il marchio di qualità: cioè prodotto d'eccellenza e quindi sotto la tutela della Sovranità alimentare.

In conclusione: se le premesse qui accennate diventeranno fatti concreti, il nodo autostradale e tangenziale della città avrà un impatto vantaggioso non solo sulla viabilità generale, ma anche ricadute positive per l'ambiente e l'economia locale. Benefici e sviluppo sostenibile per la vita delle persone.



# Addio ad Andrea Lodi

**La Commissione territoriale Savena-Mazzini ricorda con commozione la figura e l'impegno del Viceresponsabile Andrea Lodi, scomparso nei giorni scorsi, che lascia in noi un vuoto ma anche un esempio di coerenza e attaccamento ai valori della cooperazione.**

Caro Andrea  
 Te ne sei andato in silenzio  
 In un grigio giorno di dicembre  
 Tu, che avevi il sole dentro  
 Che riempiva di luce le relazioni  
 Il pudore delle parole, appena sommesse  
 Gli sguardi d'intesa.  
 Ti sei allontanato piano, per non disturbare  
 Come a sospendere solo un momento  
 L'impegno tenace, mai interrotto  
 Parte del tuo modo d'intendere  
 Il significato conosciuto e originale  
 Dello stare in comunità.  
 Un ostile destino ti ha sottratto agli affetti  
 Ha privato noi della tua amicizia  
 Il ricordo non si attenuerà  
 Sarà vivo e avrà il segno della nostalgia.

Er. Sa.



## Ricordo di Angelo Vannucchi

**La Commissione soci Zanardi  
 Il Coordinamento delle Commissioni di zona.**

Abbiamo appreso la triste notizia della scomparsa del socio Angelo Vannucchi, membro della Commissione territoriale Zanardi.

Angelo ha lavorato a lungo, impegnandosi e ricoprendo diversi incarichi di responsabilità. Convinto assertore delle tradizioni sociali della cooperazione ha sempre operato coerentemente per l'affermazione del dialogo comune e la continua ricerca delle migliori relazioni con i soci.

Lo vogliamo ricordare con stima e riconoscenza.



**REDESIGN** COMUNICAZIONE



**SOLUZIONI PER AZIENDE  
EVOLUTE E SOSTENIBILI**

via Carbonara, 5  
Bologna  
[www.redesignlab.it](http://www.redesignlab.it)

contatti:  
051.2961138  
[info@redesignlab.it](mailto:info@redesignlab.it)



**ARISTON**

# **A.V.A. CLIMA S.R.L.**

**CALDAIE • SCALDABAGNI • POMPE DI CALORE • CLIMATIZZATORI • STUFE A PELLETTI**

CONVENZIONATA CON COOPERATIVA RISANAMENTO BOLOGNA

## **SEDE PRINCIPALE**

Via Grieco, 1 - Castel San Pietro - Tel 051.695.15.94 fax 051.694.80.21

## **SEDE DI BOLOGNA**

Via Zambeccari, 1E - Bologna - Tel 051.011.38.47



# Garden Benito Dall'Olio

Progettazione, realizzazione e manutenzione  
di parchi e giardini



Impianti d'irrigazione  
automatici



Potature con piattaforma  
aerea



Pergole, Gazebi, arredo per il giardino in genere

Via Birbanteria 22/2 Castenaso (Bo)  
tel. 051 789530 Fax. 051 6051221



# KONE MonoSpace® 500, l'innovazione al tuo servizio. Sintesi di tecnologia, design, affidabilità e rispetto dell'ambiente.



MIGLIOR ECO-EFFICIENZA

COMFORT DI MARCIA ALL'AVANGUARDIA

DESIGN UNICO

KONE MonoSpace® garantisce un'ottimizzazione senza precedenti in termini di spazio e di energia: primo ascensore al mondo privo di locale macchina è stato specificatamente progettato per regalare ai propri passeggeri una cabina più spaziosa, abbassando i costi d'esercizio e l'impatto ambientale del vostro edificio.

Ogni singolo componente di questo ascensore è stato rinnovato e migliorato per **aggiungere valore reale al vostro edificio, massimizzare il comfort di marcia e ridurre i livelli dei consumi energetici** tanto da ottenere la Certificazione di efficienza energetica in Classe A. Grazie alle nuove dimensioni di cabina, KONE MonoSpace® è ancora più compatto e si può installare nella maggior parte dei vani di corsa esistenti regalando spazio prezioso per destinarlo ad altri usi.